

Sommario:

Capitolo1: La cartolarizzazione dei crediti. La fattispecie	8
1.1 Origine e nozione della cartolarizzazione	8
1.2 La società per la cartolarizzazione dei crediti ex L.130/99:	13
1.3 La società emittente diversa dalla società cessionaria:	17
1.4 Finalità e vantaggi della <i>securitization</i>:	18
1.4.1 Reperimento di nuova liquidità	18
1.4.2 Il rischio relativo al mancato recupero dei crediti iscritti in bilancio.	19
1.4.3 Adeguamento a criteri di <i>capital adequacy</i>:	20
2. Il modello anglosassone	20
2.1 <i>Novation</i>:	21
2.2 <i>Subparticipation</i> (Rinvio):	22
3.1 L’approdo alla L. 130/99.	24
3.2 La cessione del credito: il modello ordinario ex art.1 della L.130/99...	26
3.2.1 Schemi negoziali a confronto	29
3.4 I modelli alternativi ex art.7: <i>subparticipation</i> e cessione a fondi comuni di investimento	35
3.4.1 <i>La subparticipation</i>	35
3.4.2 La cessione a fondi comune di investimento ex art. 7 b):	38
4. Il d.lgs. 351/01: un “uso diverso” della cartolarizzazione. La cartolarizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato	39
4.1 Premesse storiche	39
4.2 La cartolarizzazione come strumento di privatizzazione del patrimonio dello Stato: “il Decreto 351”	40
4.3 La cartolarizzazione dei proventi. Rinvio.	43
Capitolo 2: La separazione patrimoniale della società veicolo per la cartolarizzazione	46
1. Il patrimonio separato della SVP	46
1.2 L’art.3 comma 2 L.130/99, la norma “perno” del regime di separazione patrimoniale	52
1.3 La composizione del patrimonio separato	55
1.4 Le azioni ammissibili sul patrimonio separato	56
1.5 L’art.1 lett. b L.130/99. Il vincolo di destinazione	60
1.6 L’art.4 della L.130/99	69

1.7 <i>Segue</i> . Profili fallimentari e art.4. La bankruptcy remoteness:	73
2.2 Il trattamento fiscale del patrimonio separato. Cenni.	76
3 L'art. 7 comma 1 lett. b) – bis L.130/99: un pericolo per il <i>ring fencing</i> ? 82	
3.1 I profili sistematici alla luce della legge di bilancio 2019:.....	82
3.2 Il <i>punctum dolens</i> della riforma: l'ermetica fattispecie della “cartolarizzazione dei proventi”	83
3.3 Possibili ricostruzioni interpretative del rapporto tra “cartolarizzazione dei proventi” e art.7.2. “ <i>Omnia mutantur, nihil mutantur</i> ”	86
Capitolo 3: I profili di ricostruzione del comma 4 art.7.1 L.130/99	92
1.Premesse:	92
2.1 La peculiare figura degli NPL: Inquadramento della fattispecie	93
2.2 Le risposte operative al “sovraccollamento” dei crediti deteriorati. L'ambito europeo e la situazione italiana.....	95
3.1 Il comma 4 art.7.1: l'acquisto di immobili nel quadro delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti deteriorati. Introduzione alla fattispecie.	100
3.2 <i>Segue</i> . Il comma 5 art.7.1, il “riflesso” del comma 4 nei contratti di leasing.....	105
4. Un primo tentativo di ricostruzione: l'assimilazione al negozio fiduciario.	107
4.1 Fiducia romanistica e fiducia germanistica. Profili interpretativi e criticità	110
4.2 Fiducia e separazione patrimoniale:.....	113
4.3 Sintesi: modelli del negozio fiduciario e comma 4 art.7.1 L.130/99 a confronto.....	115
5.Il <i>trust</i> . Introduzione alla fattispecie.	119
5.1 Quale <i>trust</i> ? il <i>trust</i> interno e il 2645-ter.....	120
5.2 Il <i>trust</i> prima dell'entrata in vigore dell'art.2645 <i>ter</i> :	121
5.3 Il <i>trust</i> interno <i>post</i> art.2645- <i>ter</i>	123
5.4 L'art 2645 <i>ter</i> : un'opportunità di <i>trust</i> interno immobiliare?	126
5.5 <i>Segue</i> . Il “ <i>trust</i> ReoCo”: una soluzione composita e “out of the box”	130
5.7 Invitation Homes single-family rental securitization: un profilo applicativo nel quadro delle real estate securitizations.....	139
6. Conclusioni.....	141
Bibliografia:	145
Indice dei testi	145
Indice della giurisprudenza:.....	154
Indice dei riferimenti normativi	156